

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2018 > 02 > 27 > "Urania d'agosto" una par...

"Urania d'agosto" una partitura intima

Teatro Argot Studio via Natale del Grande 27 da oggi alle 20,30, euro 8-12, tel. 06/5898111

Lucia Calamaro ha scritto di una donna matura, scocciata, seccata, asociale, accanita lettrice notturna di Urania e fanatica di fantascienza, una che nella stagione calda soffre di crisi d'alienazione, e confonde le cose, il reale con l'impossibile. Un regista come Davide Iodice s'occupa della sua scrittura, e lavora col testo di lei "Urania d'agosto", partitura intima, caotica e indocile, senza filo narrativo, intervenendo con una rimodulazione scenica che è il canto psichico di una signora stralunata, galleggiante in un cosmo personale, dove si dispiega la dinamica tra la protagonista Maria Grazia Sughì e il suo speculare flusso di coscienza impersonato da Michela Atzeni. La solitudine è insita nella condizione ovattata dell'anzianità i cui contorni s'illanguidiscono.

Rodolfo Di Giammarco

27 febbraio 2018 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Privacy

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA